

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Ad Altiero Spinelli

Pavia, 11 dicembre 1972

Caro Altiero,

sono molto contento che il governo italiano abbia proposto la tua riconferma. Sono ovviamente anche molto contento della tua soddisfazione per la presa di posizione della Commissione italiana che sarà certo felice di sapere che tu hai apprezzato il suo intervento. Per quello che conta mi ero dato da fare personalmente, dopo essere stato informato da Orsello che mi aveva consigliato un intervento sul Psi (vedi copia allegata).

E qui veniamo al punto dolente. Ho potuto fare questa cosa, come tutte le altre, ivi compreso sostenere le tue posizioni anche se Arrigo Levi pensa il contrario, perché la proposta di legge per l'unilaterale mi consente di parlare ai partiti e a molti leader politici nazionali. Senza questa leva potremmo evidentemente tentare di fare delle manifestazioni, ma non riusciremmo a fare del Mfe in Italia uno strumento efficace. Ho letto il tuo libro e sono d'accordo su molti punti essenziali. Ma nel tuo progetto non c'è posto per il Mfe, mentre in questo periodo anche il Mfe è utile. Però, per muoversi, deve avere un suo ruolo visibile, deve dare ai militanti l'idea che possono ottenere dei risultati, ecc. Per il solo fatto che esiste la proposta di legge, in tutte le sezioni c'è la possibilità di prendere contatto con i partiti, di fare manifestazioni che hanno un certo rilievo, e, inoltre, di tenere a bada la nostra sinistra che dopo la contestazione ragiona in termini di classe. Nel clima attuale il Mfe è utile ma è molto difficile, perché, salvo il gruppo italiano e un po' di amici qui e là, è costituito o da pappagalli dei partiti o da pappagalli della contestazione nel settore giovanile.

Tu mi dici che speri in una forte ripresa del Mfe. Dovresti allora tener presente che la riunificazione dipende dal fatto che noi italiani ci siamo guadagnati la fiducia di Europa Union proprio con il lavoro concreto per le unilaterali. D'altra parte, se la legge passasse in Italia (nell'alternò su e giù questo è un buon momento) il Mfe sarebbe più forte, più influente e recluterebbe più gente perché avrebbe provato di essere utile. Inoltre il gruppo italiano potrebbe condizionare di più l'organizzazione europea.

Tu critichi la nostra politica, ma io non vedo nessuna incompatibilità tra il tuo disegno e l'azione per le unilaterali. Anzi a me sembra che ci sia complementarità. Non spero di convincerti, ma faccio quel che posso.

Cordialmente

tuo Mario